

MODELLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO

(da allegare alla documentazione di gara CIG: 4980412DFC)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____, via _____
in qualità
di¹ _____
dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____
Partita Iva _____,
codice fiscale _____, Tel
n. _____ Fax _____
e-mail _____ consapevole della responsabilità penale per
falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art.76 del DPR
n.445/2000, dichiara che l'Impresa:

- a) non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38, comma 1, del D.Lvo
n.163/06² e s.m.i.;
- b) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una
situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione,
anche di fatto, che comporti l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale e
formularà l'offerta autonomamente;

OPPURE³

si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una
situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e formularà l'offerta
autonomamente.

OPPURE³

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di affidamento di soggetti,
che si trovano, rispetto all'Impresa, in situazione di controllo di cui di cui all'articolo 2359 del
codice civile e formularà l'offerta autonomamente.

- c) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68/99);

OPPURE³

non è tenuta ad osservare la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge n.68/99) per i
seguenti motivi:

¹Rappresentante legale o soggetto legittimato ad impegnare l'impresa, risultante dalla documentazione
di gara o da specifica procura da allegare alla dichiarazione.

² Indicare le eventuali condanne subite comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione
ad eccezione di quelle che non si è tenuti a segnalare ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/06
e s. m. i. (ultime D. L. 70/11 convertito, con modificazioni, in L. 12.07.11, n. 106).

³ Le dichiarazioni sono alternative sbarrare la dichiarazione che non interessa.

d) ha conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari chiusi (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati) un fatturato globale, **al netto dell'Iva**, pari ad €..... così suddiviso :

€per l'anno

€per l'anno

€per l'anno

di cui un fatturato specifico per servizi relativi al settore oggetto della gara (fornitura di dati provenienti da banche dati, relativa acquisizione e registrazione in formato elettronico) pari ad €così suddiviso:

€per l'anno

€per l'anno

€per l'anno

e) ha effettuato nell'ultimo triennio (triennio dichiarato ai sensi della precedente lett. d) i principali servizi relativi al settore oggetto della gara (fornitura di dati provenienti da banche dati, relativa acquisizione e registrazione in formato elettronico) di seguito indicati:

COMMITTENTE *	DESCRIZIONE	IMPORTO	DATA

***per i COMMITTENTI PUBBLICI indicare anche l'indirizzo ed ogni altro riferimento utile.**

- f) ha la seguente matricola INPS.....
Sede di.....Via.....
Posizione n.....
Sede di.....Via.....
Posizione n.....
- g) ha la seguente matricola INAIL.....
Sede di.....Via.....
Posizione n.....
Sede di.....Via.....
Posizione n.....
C.C.N.L applicato.....
- h) il Centro per l'Impiego (Legge 68/99) competente è il seguente:
Sede diVia.....
- i) ha come propria Agenzia delle Entrate:
Sede di.....N.....Via.....
- l) possiede i requisiti indicati nella sezione III.2.3 "Capacità tecnica" del bando di gara;
- m) il servizio verrà svolto presso il Centro della Società ubicato inCAP.....
Via.....n° civico.....

Il sottoscritto dichiara, altresì di essere informato, secondo quanto indicato nell'allegata informativa sul trattamento dati ai sensi dell'art.13 del D.Lvo n.196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche sulla base di quanto espressamente specificato nel bando di gara e che qui si intende integralmente trascritto.

Data

Sottoscrizione del legale rappresentante o di altra
persona legittimata ad impegnare l'impresa⁴

⁴ Da apporre, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, secondo una delle seguenti modalità: 1) in presenza del dipendente addetto; 2) allegando copia fotostatica di un documento di identità, anche non autenticata

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/03 (cd. Codice della Privacy), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per finalità legate all'espletamento della gara tra le quali la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa nonché di tutti i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla gara e lo svolgimento delle attività correlate e conseguenti, anche in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati vengono acquisiti anche ai fini della successiva stipula ed esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti legali, fiscali, contabili ad esso connessi e la relativa gestione ed esecuzione economica ed amministrativa.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Dati sensibili e giudiziari: il D.Lgs. n.196/2003 definisce i dati "sensibili" e "giudiziari" all'art.4, comma 1, lett.d) ed e). A tal riguardo si precisa che i dati personali conferiti ed in particolare i dati "giudiziari" sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati, per le finalità sopra evidenziate, potranno essere comunicati: 1) al personale dell'Istat; 2) ad Uffici o Enti Pubblici; 3) ad altri soggetti indicati dal D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. e, in particolare, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ed all'Osservatorio dei contratti pubblici di cui rispettivamente agli artt.6 e 7 del D.Lgs. n.163/2006; 4) ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Diritti dell'interessato: i diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003. In particolare i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento: Titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale di Statistica, Via Cesare Balbo,16. Responsabile del trattamento è il Direttore Centrale DCAP (Direzione Centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio).

Mod. Cam.

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
(da allegare alla documentazione di gara)
(**CIG:** 4980412DFC)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, in qualità di _____ della Società _____, con sede in _____, via _____, cap. _____, P.I. _____, C.F. _____, consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara che:

- presso il Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____ è iscritta l'Impresa _____, dal sottoscritto rappresentata.

- l'Impresa con forma giuridica di¹ _____, costituita con atto del _____, ha durata _____

- competente/i ad impegnare l'Impresa, compresi gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, è/sono²:

- il Direttore Tecnico è:

- il Consiglio di amministrazione è composto da³: _____

- i nominativi dei soci in caso di Società in Nome Collettivo e dei soci accomandatari per le Società in Accomandita Semplice sono:

¹ Indicare la forma giuridica dell'impresa: ad esempio s.p.a, s.r.l., s.n.c., ecc.

² Indicare, oltre al nominativo, anche il luogo e la data di nascita della persona o delle persone che possono impegnare la Società.

³ Indicare, oltre al nominativo, anche il codice fiscale, il luogo e la data di nascita dei componenti del Consiglio di amministrazione.

- il nominativo del socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è:

- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di cui al comma1, lett. c, dell'art. 38 del D.Lvo n. 163/2006 s.m.i. sono:

e le attività esercitate in sintesi sono le seguenti: _____

- Il sottoscritto dichiara che la Società _____ non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi dell'art.13 del D.Lvo n.196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche sulla base di quanto espressamente specificato nel bando di gara e che qui si intende integralmente trascritto.

Data

Firma del legale rappresentante⁴
(senza necessità di autentica)

⁴ La sottoscrizione dovrà essere resa dal rappresentante legale o da soggetto legittimato ad impegnare l'impresa risultante dalla documentazione richiesta per la gara o da specifica procura da allegare alla dichiarazione.



Istituto Nazionale di Statistica

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo gara (CIG): n. 4980412DFC

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER ACQUISIZIONE, DIRETTAMENTE DALLE CAMERE DI COMMERCIO, E REGISTRAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO:

- A) DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI RIFERITI AGLI ESERCIZI CONTABILI 2012, 2013 E 2014, DEPOSITATI PRESSO LE STESSE CAMERE DI COMMERCIO SECONDO IAS/IFRS, RICLASSIFICATI SECONDO LA STRUTTURA DELLA IV DIRETTIVA CEE;**
- B) DI ALCUNI DATI REGISTRATI NELLE NOTE INTEGRATIVE DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, INCLUSE LE NOTE INTEGRATIVE DEI BILANCI IN IAS/IFRS, RIFERITI AI SUDDETTI ESERCIZI CONTABILI, DEPOSITATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO ED ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'offerta deve essere presentata utilizzando le seguenti due buste "A" "Documentazione" e "B" "Offerta Economica" racchiuse in un unico plico intestato a: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Ufficio Posta, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma "Commissione incaricata di procedere all'aggiudicazione provvisoria della procedura aperta comunitaria per l'acquisizione dalle Camere di Commercio e registrazione in formato elettronico dei bilanci delle Società di capitali per gli anni 2012,2013 e 2014 e delle note integrative riferite agli stessi esercizi contabili".- CIG: 4980412DFC". Sia il plico, sia le buste devono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura dal legale Rappresentante dell'Impresa, al fine di garantire la provenienza e la segretezza.

A) La prima busta contrassegnata con la lettera "A", recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE" deve contenere:

Per tutti i concorrenti

a.1) a pena di esclusione, tutta la documentazione attestante i requisiti di cui ai punti III.2.1), III.2.2) e III.2.3) del bando di gara;

a.2) la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria di € 7.670,00 EUR (euro settemilaseicentosettanta/00) di cui al punto III.1.1 del bando pari al 2% del valore dell'appalto, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a titolo di deposito cauzionale provvisorio rilasciata dagli Istituti finanziari ed assicurativi autorizzati con una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

L'Istituto si riserva di richiedere alle Società ammesse alla gara, in caso di prolungamento dei tempi di aggiudicazione oltre il predetto termine di 180 giorni, l'estensione del periodo di durata della polizza fino ad ulteriori 180 giorni.

Il concorrente, per usufruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia fideiussoria, che in tal caso sarà di € 3.835,00= (euro tremilaottocentotrentacinque/00), dovrà, a pena di esclusione, produrre

copia autenticata ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ⁽¹⁾ della certificazione del sistema di qualità di cui all'art.75, comma 7, del D.Lvo n.163/2006 e s.m.i. o in alternativa una dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale. In caso di RTI, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la suddetta certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. In caso di consorzio di imprese, la suddetta certificazione deve essere posseduta dal consorzio e da tutte le imprese consorziate incaricate del servizio.

La polizza dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori n. 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- a pena di esclusione, l'impegno del fideiussore, di cui al comma 8 dell'art.75 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione.

E' altresì fatto rinvio a quanto disposto dall'art.75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

La fideiussione verrà svincolata per l'aggiudicatario dopo la stipula del contratto mentre per le imprese non aggiudicatarie verrà svincolata dopo l'aggiudicazione della gara.

In caso di costituendi RTI/Consorzi la fideiussione dovrà essere intestata a tutte le imprese raggruppate/consorziate.

In caso di RTI/Consorzio costituito la fideiussione dovrà essere intestata, rispettivamente, alla capogruppo con l'indicazione che il soggetto garantito è il Raggruppamento o il Consorzio;

- a.3)** la ricevuta in originale o lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 35,00= (euro trentacinque/00) di partecipazione alla presente gara a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) come disposto dall'art. 1 lett. b) della deliberazione del 10.01.2007 e successiva deliberazione del 21.12.2011 della predetta Autorità.

Ai fini del pagamento della contribuzione, come da **“Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010”**, pubblicate da AVCP in data 31.03.2010 e disponibili sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, si forniscono le seguenti istruzioni:

- per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.
- l'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

⁽¹⁾ Dichiarazione di attestazione di conformità all'originale da apporsi in calce alla copia fotostatica della certificazione, alla quale deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. (All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca).

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Non saranno accettati versamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopraindicate.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la presente gara.

a.4) in caso di avvalimento, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista dall'art.49 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.;

a.5) Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese ed i Consorzi ordinari:

- 1) **le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui** al modello “Mod.Dich” e di certificazione di cui al modello “Mod Cam” relative a ciascuna Impresa riunita o consorziata;
- 2) **una dichiarazione congiunta**, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite o consorziate, che indichi la mandataria, specifichi le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna Impresa riunita o consorziata e contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Subappalto

qualora, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerente intenda avvalersi del subappalto:

a.6) la dichiarazione di subappalto con l'indicazione delle parti del servizio che ne formeranno oggetto.

a.7) Altre dichiarazioni da inserire nella busta A “DOCUMENTAZIONE”:

con riferimento alla TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI:

- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale della Società o da

persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara, corredata di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il medesimo dichiara:

- di autorizzare l'ISTAT, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata in sede di gara

oppure

- di non autorizzare, indicandone le motivazioni, le parti dell'offerta stessa ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. In caso di presentazione di tale dichiarazione l'ISTAT consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'articolo 13, comma 6, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.. In mancanza di presentazione di tale dichiarazione, l'ISTAT consentirà, ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In caso di RTI / Consorzi la dichiarazione deve essere resa da tutte le Imprese del Raggruppamento, dal Consorzio nella sua autonomia strutturale e dalle consorziate incaricate del servizio.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

a.8) il Capitolato Tecnico, all. 4 al bando di gara, debitamente siglato in tutte le pagine e sottoscritto nell'ultima dal rappresentante legale della Società o da persona legittimata ad impegnarla risultante dalla documentazione di gara. In caso di RTI/Consorzi ordinari il Capitolato Tecnico dovrà essere siglato in tutte le pagine e sottoscritto nell'ultima pagina da tutte le Imprese del RTI/Consorzio stesso.

B) La seconda busta contrassegnata con la lettera **B** riportante all'esterno l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere, a pena di esclusione, la sola offerta economica, redatta in conformità del modello "MOD.OFF. EC" (allegato n. 5).

L'offerta economica deve:

- b.1)** essere assoggettata all'imposta di bollo di € 14,62 o dell'eventuale diverso valore previsto al momento dalla legge;
- b.2)** essere integrata con l'indicazione della denominazione della Società, dell'indirizzo, del codice fiscale e della partita IVA;
- b.3)** avere una validità non inferiore a 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- b.4)** indicare, a pena di esclusione, lo **sconto, da indicarsi con n. 2 decimali**, in cifre e in lettere praticato su ciascuno dei seguenti prezzi base, IVA esclusa, fissati dall'ISTAT per il servizio oggetto dell'appalto indicati nell'allegato modello di offerta economica (allegato n. 5) comprensivo di tutte le attività previste nello schema di contratto e nel capitolato tecnico allegati:
prezzo base unitario di €. 0,90 (IVA esclusa) per singolo bilancio ;
prezzo base unitario di €. 0,14 (IVA esclusa) per singola nota integrativa ;
- b.5)** essere completata, a pena di esclusione, con l'indicazione dei costi per la sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici delle proprie attività. Si precisa al riguardo che i costi della sicurezza vanno indicati in quanto ciascun operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa e devono risultare commisurati all'entità ed alle caratteristiche del servizio di cui al presente appalto;

b.6) essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale o da persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione di gara. In caso di R.T.I./ConSORZI ordinari l'offerta economica congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate/consorziate.

In caso di discordanza tra lo sconto in cifre e quello in lettere varrà l'indicazione in lettere.

Non sono valide offerte condizionate, non sono ammesse offerte parziali, pena l'esclusione dalla gara.

RIMBORSO ALL'ISTAT DELLE SPESE DI PUBBLICAZIONE

Si rende noto che ai sensi del comma 35 dell'art. 34 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 così come convertito e modificato dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, le spese di pubblicazione del presente bando, oltre IVA dovuta per legge e degli avvisi di gara sui seguenti quotidiani : la "Repubblica", il "Tempo" e il "Messaggero", saranno rimborsate all'Istat dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Tali costi sono stimati in ca. €. 2.306,70 (euro duemilatrecentosei/70), **oltre IVA dovuta per legge**. Le modalità di pagamento del rimborso verranno rese note all'aggiudicatario in sede di comunicazione ex art. 79, comma 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE E DI AGGIUDICAZIONE

La competente Commissione, incaricata dell'aggiudicazione provvisoria della gara, alle ore 10,00 del giorno **24.07.2013** presso la Sede dell'Istituto Nazionale di Statistica ubicata in Roma, **Via Cesare Balbo, 16 – presso l'aula del "Seminario"**, procederà in seduta pubblica, previa verifica della loro integrità:

- all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto;
- all'apertura della busta A, "DOCUMENTAZIONE", ed alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa.

La Commissione procederà, altresì, in ottemperanza a quanto previsto nell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'estrazione del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle Società ammesse.

Completate le suddette operazioni sarà chiusa la fase pubblica della gara. Le offerte economiche, sigillate, rimarranno agli atti della Commissione ed in custodia della medesima.

L'Istat richiederà ai sorteggiati le seguenti prove:

- a verifica della capacità economico-finanziaria:

* copia autenticata dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari chiusi (corrispondenti agli ultimi tre bilanci depositati) per i quali è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- a verifica del possesso della capacità tecnico/organizzativa:

* la documentazione relativa all'elenco dei principali servizi per fornitura di dati provenienti da banche dati, relativa acquisizione e registrazione in formato elettronico, a norma dell'articolo 42 lett. a) del predetto Decreto;

* presentazione di idonea documentazione e/o effettuazione di sopralluoghi, da parte di personale ISTAT all'uopo incaricato presso il centro del/i sorteggiato/i, dove verrà svolto il servizio di cui all'appalto.

La stessa documentazione verrà richiesta, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati. E' fatto rinvio all'articolo 48 commi 1 e 2 del Decreto citato per le sanzioni applicabili nel caso in cui le prove non vengano fornite o non confermino le dichiarazioni rese.

In una seconda seduta pubblica, la cui data verrà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione procederà all'apertura dei plichi contrassegnati con la lettera **B**, contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, alla valutazione della regolarità della stessa, alla lettura degli sconti offerti su ciascuno dei due prezzi posti a base di gara ed all'individuazione del miglior offerente, applicando la seguente formula:

(PO1 * 6.000 + PO2 * 2.700.000) dove

PO1= prezzo scontato offerto per singolo bilancio, IVA esclusa, per il servizio di cui al punto **A** del presente disciplinare;

PO2= prezzo scontato offerto per singola nota integrativa – IVA esclusa, per il servizio di cui al punto **B** del presente disciplinare;

I prezzi base scontati verranno calcolati dall'apposita Commissione con due decimali con arrotondamento di tipo fiscale sul terzo, applicando gli sconti offerti su ciascuno dei due prezzi posti a base di gara.

L'importo complessivo dell'appalto verrà calcolato sommando gli importi complessivi IVA esclusa, secondo la formula sopra indicata.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della graduatoria di merito e procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

L'Istituto effettuerà il controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive presentate dal concorrente che risulterà provvisoriamente aggiudicatario della presente gara e dal concorrente classificatosi al secondo posto.

Il criterio di individuazione delle offerte anomale è quello di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Per la verifica ed eventuale esclusione delle stesse si applicano gli artt. 87 e 88 del medesimo decreto. In caso di più offerte che risultino anormalmente basse, l'Istat si riserva di procedere, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del predetto articolo.

I risultati della gara verranno resi noti tramite pubblicazione sulla G.U.C.E., nonché nelle altre forme previste dall'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e sul sito www.istat.it sezione "Gare e Appalti".

L'Istat si riserva comunque: la possibilità di non approvare in tutto o in parte i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni di convenienza o riscontrasse l'inidoneità delle offerte in relazione all'oggetto del contratto ed, in ogni caso, qualora, emergessero obiettive irregolarità o motivi di illegittimità; la facoltà, in caso di fallimento della Società o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria, di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal competente organo dell'Istituto.

La Società che risulterà aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto alle condizioni di cui all'allegato schema di contratto (Allegato 6).

IL DIRETTORE DCAP
(dott. Paolo Weber)

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZI DI ACQUISIZIONE, DIRETTAMENTE DALLE CAMERE DI COMMERCIO, E REGISTRAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO: A) DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI RIFERITI AGLI ESERCIZI CONTABILI 2012, 2013 E 2014, DEPOSITATI PRESSO LE STESSE CAMERE DI COMMERCIO SECONDO IAS/IFRS, RICLASSIFICATI SECONDO LA STRUTTURA DELLA IV DIRETTIVA CEE; B) DI ALCUNI DATI REGISTRATI NELLE NOTE INTEGRATIVE DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, INCLUSI I BILANCI IN IAS/IFRS, RIFERITI AI SUDDETTI ESERCIZI CONTABILI, DEPOSITATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO

L'Istat ha la necessità di soddisfare specifiche esigenze di produzione statistica di particolare importanza, riguardanti: **a)** gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2008 , relativo alle statistiche strutturali sulle imprese e relativo alla stima annuale delle variabili economiche settoriali delle imprese industriali e dei servizi, che prevede la trasmissione di dati provvisori a 10 mesi dal periodo di riferimento e di dati definitivi a 18 mesi; **b)** la stima di alcuni aggregati dei conti nazionali; **c)** gli aggiornamenti annuali riguardanti alcuni segmenti degli archivi ASIA sulle imprese ed unità locali e la realizzazione di importanti studi di settore e sulla demografia delle imprese.

Pertanto l'Istat, per integrare i dati sulle imprese che verranno acquisiti attraverso lo svolgimento delle indagini dirette sulle imprese, anch'essi indispensabili per coprire le suddette necessità, intende acquisire e trattare a fini statistici una serie di specifici dati relativi ai bilanci degli esercizi contabili 2012, 2013 e 2014 riguardanti le società di capitali tenute a depositare il bilancio presso le Camere di commercio.

Servizio da eseguire

Il servizio da eseguire riguarda:

1. Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, dei bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS, loro riclassificazione secondo la IV direttiva CEE; **registrazione e fornitura in formato elettronico di tali bilanci riclassificati** (circa 2.000 per ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014):
 - inclusi i bilanci consolidati;
 - esclusi i bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione.
2. Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, di 900.000 note integrative dei bilanci delle società di capitali, riferiti a ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014, depositati presso le Camere di Commercio, incluse le note integrative dei bilanci depositati in IAS/IFRS e dei bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione; **registrazione e fornitura** in formato elettronico di alcuni dati contenuti in tali note integrative, da realizzare per le voci, quando presenti, riportate nel **Prospetto 1** e secondo le specifiche in esso indicate.

Prospetto 1 – Voci di nota integrativa e relative specifiche per la fornitura di cui al punto 2

VOCI		NOTE
CODICE “TIPO DI BILANCIO”: ORDINARIO; ABBREVIATO; ABBREVIATO-SEMPLIFICATO; CONSOLIDATO		
1. Codice Fiscale		
2. Chiavi Primarie del Bilancio		1. Chiave utilizzata dalla società; 2. Chiave che identifica il bilancio corrispondente nell'archivio CCIAA sorgente relativa alla sezione contabile
3. Dipendenti e addetti dell'impresa		
4. Cciaa		
5. Comune		
6. Dati del Bilancio di esercizio sulle partecipazioni dirette:	Progressivo partecipazione nel bilancio	
	Denominazione partecipazione	
	Nazionalità	
	Capitale Sociale	
7. Dati del Bilancio consolidato sulle partecipazioni dirette e indirette:	Quota posseduta	
	Valore della quota	Non richiesta per i bilanci consolidati
	Tipo di controllo	
	Patrimonio Netto	Non richiesta per i bilanci consolidati
	Utile/perdita di esercizio	
	Tipo di consolidamento	Solo per i bilanci consolidati
8. Data di riferimento valori precedenti		
9. Compensi agli amministratori e ai sindaci (1)		(1) Dato aggregato per singola impresa
Altre voci riguardanti:	10. Dettaglio della voce altri ricavi: • Contributi in conto d'esercizio • Contributi in conto capitale • Affitti attivi • Royalties e brevetti • Indennizzi e assicurazioni • Plusvalenze - proventi STR • Altri ricavi finanziari • Altri ricavi non finanziari • Minusvalenze e sopravvenienze passive • Altre voci di dettaglio presenti in nota integrativa	
	11. Totale acquisizioni di immobilizzazioni immateriali nell'esercizio	
	12. Totale acquisizioni di immobilizzazioni materiali nell'esercizio	
	13. Contabilizzazione delle acquisizioni di immobilizzazioni in leasing (2), con indicazione, per ogni bilancio, della eventuale inclusione, in esse, delle attività acquisite mediante contratti di locazione finanziaria	(2) • Contabilizzazione con il metodo finanziario ; • Contabilizzazione con il metodo patrimoniale .
Continua.....		

..... Prospetto 1

....Continua	<p>14. MAGGIOR DETTAGLIO DI ALCUNE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (3):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavi da vendite di merci non prodotte dall'impresa (ad esclusione dei ricavi per servizi o prestazioni), individuati da una delle seguenti voci, se presenti in nota integrativa: <ul style="list-style-type: none"> – Ricavi da vendita di beni non trasformati dall'impresa – Ricavi da rivendita – Ricavi da vendita di beni diversi da ricavi per servizi o prestazioni – Somma di ricavi dei soli prodotti commercializzati e merceologicamente identificabili dall'attività economica di commercializzazione • Acquisti di merci (non trasformate dall'impresa) da rivendere (ad esclusione degli acquisti di servizi), individuati da una delle seguenti voci, se presenti in nota integrativa: <ul style="list-style-type: none"> – Costi di beni acquistati in nome proprio e da rivendere senza trasformazione – Costi di acquisti di merci – Costi di prodotti finiti destinati alla rivendita – Somma di costi per acquisti dei soli prodotti commercializzati e merceologicamente identificabili dall'attività economica di commercializzazione • Variazioni delle rimanenze di merci (non trasformate dall'impresa) da rivendere, individuate da una delle seguenti voci, se presenti in nota integrativa: <ul style="list-style-type: none"> – Variazione di scorte di beni acquistati in nome proprio e da rivendere senza trasformazione – variazioni di prodotti finiti destinati alla rivendita – variazione di scorte dei soli prodotti commercializzati e merceologicamente identificabili dall'attività economica di commercializzazione. 	<p>(3) da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (Punto D della sezione “Fasi di lavoro”), riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all'ingrosso” e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l'Istat fornirà entro il 31 marzo di ciascun anno</p>
	<p>15. Dettaglio delle acquisizioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali (4) (5):</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizioni di immobilizzazioni materiali, di cui: <ul style="list-style-type: none"> a) terreni e fabbricati; b) impianti e macchinari, con relativo di cui per attrezzature informatiche e per le comunicazioni; c) attrezzature industriali e commerciali; d) altri beni; e) immobilizzazioni in corso e acconti • acquisizioni di immobilizzazioni immateriali, di cui: <ul style="list-style-type: none"> a) diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno, con relativo di cui per il Software; b) concessioni, licenze, marchi e diritti simili, con relativo di cui per il Software; c) immobilizzazioni in corso e acconti; d) impianti, ampliamento; e) ricerca e sviluppo; f) avviamento; g) altre attività immateriali. 	<p>(4) Da fornire, se presenti nella nota integrativa, per 11.000 imprese selezionate secondo una graduatoria decrescente realizzata in base al fatturato lordo delle società e, a parità di fatturato lordo, in base al “costo del personale” più elevato (vedi punto D delle “Fasi di lavoro”);</p> <p>(5) Dettaglio richiesto anche per i bilanci consolidati</p>

Fasi di lavoro

Il lavoro da svolgere si articola nelle seguenti fasi:

- A) Acquisizione direttamente dalle Camere di Commercio dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS riferiti agli esercizi contabili 2012, 2013 e 2014;
 - B) Riclassificazione secondo la struttura della IV direttiva CEE dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, di cui al punto A, riclassificabili secondo tale struttura (circa 2.000 bilanci per ciascun esercizio);
 - C) Registrazione su supporto informatico dei dati acquisiti e riclassificati, di cui al punto B, nonché dell'elenco dei dati dei bilanci IAS/IFRS scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati; i bilanci riclassificati dovranno essere registrati individualmente in formato XBRL secondo la tassonomia ufficiale dello standard, oppure, in alternativa, seguendo uno schema di tracciati record a lunghezza fissa da concordare con il committente;
 - D) Acquisizione direttamente dalle Camere di Commercio di 900.000 bilanci depositati presso queste ultime, riferiti, per ciascun anno del contratto, ai singoli esercizi contabili 2012, 2013 e 2014 (per un totale complessivo di 2.700.000 bilanci), per la parte che riguarda le note integrative, ai fini della individuazione, in queste ultime, dei dati riguardanti le voci indicate nel Prospetto 1 (*"Voci di nota integrativa e relative specifiche per la fornitura di cui al punto 2"*) della sezione **"Servizio da eseguire"**): le note integrative dovranno riguardare sia i bilanci XBRL che i bilanci depositati secondo IAS/IFRS, selezionati secondo una graduatoria decrescente realizzata in base all'ammontare del fatturato lordo delle società e, a parità di fatturato lordo, in base al "costo del personale" più elevato;
 - E) Individuazione, nelle note integrative acquisite dalle Camere di commercio, dei dati indicati nel prospetto 1, qualora presenti, e loro registrazione su supporto informatico secondo il tracciato record riportato su tale prospetto, ai fini della messa a disposizione dell'Istat: i dati di nota integrativa riferiti ai singoli bilanci societari dovranno essere registrati in formato XML utilizzando un sistema di marcatori da concordare con il committente, al fine di uniformare il metodo di trattamento con i dati di conto economico e stato patrimoniale eventualmente forniti in formato XBRL; alternativamente, è possibile utilizzare uno schema di tracciati record a lunghezza fissa, da concordare nelle sedi appropriate.
- Tuttavia, qualora entrasse a regime il deposito delle note integrative in formato XBRL, tali dati di nota integrativa dovranno essere registrati in formato XBRL seguendo le linee guida dettate dall'organo nazionale di omogeneizzazione della tassonomia (associazione XBRL Italia, documentazione accessibile via internet all'indirizzo <http://www.xbr.org/it>) e per le informazioni non ancora standardizzate utilizzando un sistema di marcatori XML da concordare con il committente, al fine di uniformare il metodo di trattamento con i dati di conto economico e stato patrimoniale eventualmente forniti in formato XBRL; alternativamente, è possibile utilizzare uno schema di tracciati record a lunghezza fissa, da concordare nelle sedi appropriate.
- F) Trasmissione all'Istat dei dati di cui al punto C) e al punto E), con le modalità ed i tempi stabiliti nell'art. 4 del contratto, relativo alla *"Durata del contratto e tempi di esecuzione attività"*;

- G) Consegna all'Istat, allo scadere del termine di ogni fornitura, di un rapporto di qualità nel quale siano indicati:
- le metodologie e le definizioni utilizzate per riclassificare secondo la struttura della IV direttiva CEE i bilanci depositati presso le Camere di commercio secondo IAS/IFRS;
 - la contabilizzazione degli interventi correttivi effettuati per tipologia di controllo e la descrizione di tali tipologie di controllo.
- H) Fornitura:
- per i dati eventualmente forniti in XBRL (riguardanti i bilanci in IAS/IFRS riclassificati secondo la struttura della IV direttiva CEE), dello schema di validazione di riferimento;
 - per i dati eventualmente forniti in formato XBRL/XML (dati di nota integrativa), del relativo schema di validazione esteso (.XSD) integrando ai marcatori propri della tassonomia XBRL, quelli eventualmente introdotti per le informazioni aggiuntive;
 - per i dati eventualmente forniti secondo uno schema di tracciati record a lunghezza fissa, del relativo tracciato record.
- I) Integrazione, in corso d'opera, di forniture di dati riguardanti liste di imprese specifiche, riferibili, per ciascun ciclo annuale di forniture, ad un massimo di 2.000 imprese e a dati non ancora acquisiti dall'Istat per tali imprese relativamente ad un dato esercizio: da realizzare, su eventuale richiesta dell'Istat, entro 30 giorni dalla data di inoltro della richiesta.
- J) Al fine di consentire all'Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società importanti per le proprie produzioni statistiche, fornitura dell'elenco dei bilanci IAS che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per la fornitura dei dati all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati.
- K) Fornitura dell'elenco delle note integrative che sono state scartate dal processo produttivo messo in atto dalla società per la fornitura dei dati all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all'Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche.
- L) Integrazione, su eventuale richiesta dell'Istat, dei dati già forniti con tutti i dati estraibili dalle note integrative e dai bilanci IAS di cui ai punti J e K riguardanti società considerate importanti dall'Istat per le proprie produzioni statistiche: da realizzare entro 15 giorni dalla data di inoltro della richiesta e nei limiti delle medesime 2.000 imprese alle quali si fa riferimento al punto I.

Calendario delle forniture

Al fine di consentire lo svolgimento nei tempi programmati di tali attività, la società che si aggiudicherà il servizio in oggetto dovrà mettere a disposizione le forniture suddette secondo la tempistica di seguito riportata, che, per quanto riguarda le note integrative, prevede forniture scaglionate per le diverse tipologie di informazioni richieste, indicate nel **Prospetto 1**, da individuare nelle medesime note integrative riguardanti un numero massimo di 900.000 bilanci selezionati, al quale dovrà essere riferito l'importo da fatturare per ciascuna annualità del contratto, salvo ulteriori richieste dell'Istat di integrazione dei bilanci di specifiche imprese da considerare per le forniture: ai fini del pagamento, da parte dell'Istat, delle fatture emesse dalla società non saranno prese in considerazione le note integrative nelle quali non siano stati indicati i codici identificativi dei bilanci, **indicati ai punti 1, 2, 4 e 5 del Prospetto1**, ai quali le stesse note integrative si riferiscono.

1° ciclo annuale di fornitura:

- **entro il 31 dicembre 2013**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2012, nonché, al fine di consentire all'Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l'elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all'anno 2012, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro il 15 gennaio 2014**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro 10 febbraio 2014**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro febbraio 2014**, i dati dei bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2012, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall'Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2014, nonché l'elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro febbraio 2014**, le sole informazioni relative alle “*Partecipazioni*” indicate nel Capitolato (**Punti 6. e 7.** del Prospetto 1) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2012 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 10 febbraio 2014), a completamento della fornitura annuale dei dati delle “*Partecipazioni*” individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro il 30 aprile 2014:**
 - **i dati indicati nel Capitolato tecnico (Prospetto 1)** (con esclusione dei dati delle “*Partecipazioni*” - **Punti 6. e 7.** del Prospetto 1 - e dei dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*” - **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;
 - **la fornitura dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico”**, di cui al **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato, da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2012 selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D**

della sezione “Fasi di lavoro”, riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2014;

- **entro il 15 aprile 2014**, l’elenco delle note integrative che sono stati scartate dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione “Fasi di lavoro” nel Capitolato tecnico).

2° ciclo annuale di fornitura:

- **entro il 31 dicembre 2014**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2013, nonché, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l’elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all’anno 2013, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro il 31 dicembre 2014**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro 15 gennaio 2015**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro febbraio 2015**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2013, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall’Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2015, nonché l’elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro il 31 gennaio 2015**, le sole informazioni relative alle “Partecipazioni” indicate nel Capitolato (**Punti 6. e 7.** del Prospetto 1) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2013 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 15 gennaio 2015), a

completamento della fornitura annuale dei dati delle “Partecipazioni” individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);

– **entro il 30 aprile 2015:**

- **i dati indicati nel Capitolato tecnico (Prospetto 1)** (con esclusione dei dati delle “Partecipazioni” - **Punti 6. e 7.** del Prospetto 1 - e dei dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*” - **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;
- **la fornitura dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico”**, di cui al **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato, da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2013 selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**, riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2015;

– **entro il 15 aprile 2015**, l’elenco delle note integrative che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione “Fasi di lavoro” nel Capitolato tecnico).

3° ciclo annuale di fornitura:

- **entro il 31 dicembre 2015**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2014, nonché, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l’elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all’anno 2014, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro il 31 dicembre 2015**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro 15 gennaio 2016**, i dati indicati nel Capitolato tecnico (**Prospetto 1**) (esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto 1), individuati

nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);

- **entro febbraio 2016**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2014, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall’Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2016 nonché l’elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- **entro il 31 gennaio 2016**, le sole informazioni relative alle “*Partecipazioni*” indicate nel Capitolato (**Punti 6. e 7.** del Prospetto 1) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2014 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 15 gennaio 2016), a completamento della fornitura annuale dei dati delle “*Partecipazioni*” individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- **entro il 30 aprile 2016:**
 - **i dati indicati nel Capitolato tecnico (Prospetto 1)** (con esclusione dei dati delle “*Partecipazioni*” - **Punti 6. e 7.** del Prospetto 1 - e dei dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*” - **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;
 - **la fornitura dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico”**, di cui al **Punto 14.** del Prospetto 1 del capitolato, da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2014 selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2016;
- **entro il 15 aprile 2016**, l’elenco delle note integrative che sono stati scartate dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione “Fasi di lavoro” nel Capitolato tecnico).

Le attività da svolgere per il servizio richiesto dovranno rispondere ai livelli di qualità e completezza dei dati delle forniture da realizzare, necessari a garantire un idoneo utilizzo, da parte dell’Istat, delle forniture stesse. Tali livelli di qualità e completezza, che riguarderanno sia i bilanci IAS/IFRS riclassificati secondo gli schemi di IV direttiva CEE che i dati delle note integrative, saranno oggetto di

verifiche, da parte dell'Istat, da realizzare secondo criteri, anche campionari, ritenuti di volta in volta più idonei. Le verifiche potranno riguardare anche la coerenza dei dati forniti all'Istat con i dati dei rispettivi bilanci depositati presso le Camere di commercio e i casi di dati di nota integrativa previsti dal **Prospetto 1** che la normativa prevede siano indicati nelle note integrative e risulteranno mancanti nelle forniture riferite a specifiche imprese. I risultati di tali accertamenti potranno comportare la richiesta alla società alla quale sarà affidato il servizio in oggetto dell'integrazione dei dati già forniti, indipendentemente dai tempi di consegna previsti dal contratto e senza oneri aggiuntivi per l'Istat.

LA SOCIETA'

L'ISTAT

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

(da compilare e sottoscrivere cura dell'Impresa)

Apporre Marca da bollo di
€ 14,62 o valore vigente

Procedura aperta comunitaria (CIG: 4980412DFC) per l'acquisizione, direttamente dalle Camere di Commercio, e registrazione in formato elettronico:

- A) dei bilanci delle Società di capitali riferiti agli esercizi contabili 2012, 2013 e 2014, depositati presso le stesse Camere di Commercio secondo IAS/IFRS, riclassificati secondo la struttura della IV direttiva CEE;**
- B) di alcuni dati registrati nelle note integrative dei bilanci delle Società di capitali, incluse le note integrative dei bilanci in IAS/IFRS, riferiti ai suddetti esercizi contabili, depositati presso le Camere di Commercio.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ via _____
in qualità di _____ della Società
_____ con sede in _____
codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____,
tel. n° _____, fax n. _____

Presa visione:

- del bando di gara (e relativi allegati) predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica relativo alla Procedura aperta comunitaria per l'acquisizione, direttamente dalle Camere di Commercio e registrazione in formato elettronico dei bilanci delle Società di capitali e di alcuni dati registrati nelle note integrative dei bilanci delle Società di capitali, depositati presso le stesse Camere di Commercio, riferiti agli esercizi contabili 2012, 2013 e 2014 (CIG: 4980412DFC);
- di tutte le norme contenute nel capitolato tecnico e nello schema di contratto predisposti dall'Istituto Nazionale di Statistica (rispettivamente, all.ti 4 e 6 al bando di gara);
- preso atto che gli oneri della sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari €0,00 (1);
- tenuto conto degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e valutati i costi dei rischi specifici della propria attività;

D I C H I A R A

- 1.** di essere in grado di eseguire il servizio alle condizioni tutte di cui agli atti precedentemente richiamati;
- 2.** di praticare i sottoindicati sconti, indicati con n. 2 decimali, sui prezzi posti a base di gara di seguito indicati:

(1) Come punto II.2.1 del bando di gara

- sul prezzo base €. 0,90 IVA esclusa per singolo bilancio di cui al punto **A**):

sconto del €.: __, __ __ (€.);
(in cifre) (in lettere)

- sul prezzo base €. 0,14 IVA esclusa per singola nota integrativa di cui al punto **B**) :

sconto del €.: __, __ __ (€.);
(in cifre) (in lettere)

3. di riconoscere all'Istituto il diritto di non procedere all'aggiudicazione della gara medesima;
4. di riconoscere una validità dell'offerta di 180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui alla presente gara;
5. di accettare che l'Istituto trattenga il deposito provvisorio effettuato a garanzia della presente offerta sino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
6. di non avere nulla a pretendere in nessun caso per la presentazione dell'offerta;
7. di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposito contratto alle condizioni di cui allo schema allegato al bando di gara (all. 7).
8. che, il costo relativo alla sicurezza, calcolato tenendo conto degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e valutati i costi specifici della propria attività, è pari ad

€ _____ euro _____ .
(in cifre) (in lettere)

I prezzi base unitari scontati verranno calcolati dall'apposita Commissione con due decimali con arrotondamento di tipo fiscale sul terzo, applicando gli sconti offerti su ciascuno dei due prezzi posti a base di gara.

L'importo complessivo dell'appalto verrà calcolato sommando gli importi complessivi IVA esclusa, secondo la formula : $(PO1 * 6.000 + PO2 * 2.700.000)$ dove PO1= prezzo scontato offerto per singolo bilancio, IVA esclusa, per il servizio di cui al punto **A**); PO2= prezzo scontato offerto per singola nota integrativa – IVA esclusa, per il servizio di cui al punto **B**).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O
PERSONA AUTORIZZATA ALLA FIRMA ¹

1. Soggetto legittimato ad impegnare l'Impresa risultante dalla documentazione di gara.

SCHEMA DI CONTRATTO

APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI ACQUISIZIONE, DIRETTAMENTE DALLE CAMERE DI COMMERCIO, E REGISTRAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO: A) DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI RIFERITI AGLI ESERCIZI CONTABILI 2012, 2013 E 2014, DEPOSITATI PRESSO LE STESSE CAMERE DI COMMERCIO SECONDO IAS/IFRS, RICLASSIFICATI SECONDO LA STRUTTURA DELLA IV DIRETTIVA CEE; B) DI ALCUNI DATI REGISTRATI NELLE NOTE INTEGRATIVE DEI BILANCI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI, INCLUSI I BILANCI IN IAS/IFRS, RIFERITI AI SUDDETTI ESERCIZI CONTABILI, DEPOSITATI PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO.

Premesso che:

- l'ISTAT ha espletato, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la procedura aperta (CIG n.. 4980412DFC) per l'affidamento del servizio di cui al presente schema contrattuale;
- la Societàè risultata aggiudicataria per l'importo complessivo di €.IVA esclusa;
- In data...../.../..... sono state inoltrate, a mezzo fax, le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 lett. a) del predetto decreto;

Con il presente contratto, redatto in due originali, tra:

- per una parte

- 1) **L'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**, che da qui in avanti sarà indicato come ISTAT, Roma – Via Cesare Balbo 16, codice fiscale n. 80111810588, partita I.V.A. n. 02124831005, rappresentato da in qualità di, nato il .. / .. /, domiciliato per la carica in Roma, Via Cesare Balbo n. 16;

- per l'altra parte

- 2) La Società, che da qui in avanti sarà indicata come Società, con sede legale in, Via – CAP., Codice Fiscale n. e partita I.V.A. n., iscritta al Registro delle Imprese di al n., rappresentata da in qualità di, nato a il, domiciliato per la carica in, Via, n. – CAP.

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi :

1. Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, dei bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS, loro riclassificazione secondo la IV direttiva CEE; registrazione e fornitura in formato elettronico di tali bilanci riclassificati (circa 2.000 per ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014 per un totale di ca. n. 6.000 bilanci):
 - inclusi i bilanci consolidati;
 - esclusi i bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione;
2. Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, di ca. n. 900.000 note integrative dei bilanci delle società di capitali, riferiti a ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014, per un totale di ca. n. 2.700.000 note integrative, depositati presso le Camere di Commercio, incluse le note integrative dei bilanci depositati in IAS/IFRS e dei bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione; **registrazione e fornitura** in formato elettronico di alcuni dati contenuti in tali note integrative, da realizzare per le voci, quando presenti, riportate nel **Prospetto 1** (pagg. 2 e 3) del Capitolato Tecnico (di seguito C.T.) che forma parte integrante del presente contratto seppur non materialmente allegato e secondo le specifiche in esso indicate.

Inoltre, l'Istat si riserva di richiedere alla Società, senza oneri economici aggiuntivi rispetto a quelli di cui al presente contratto:

- a) l'integrazione, in corso d'opera, di forniture di dati riguardanti liste di imprese specifiche, riferibili, per ciascun ciclo annuale di forniture, ad un massimo di 2.000 imprese e a dati non ancora acquisiti per tali imprese relativamente ad un dato esercizio, da realizzare entro 30 giorni dalla data di inoltro della richiesta da parte dell'Istat;
- b) la fornitura dell'elenco dei bilanci IAS e delle note integrative che sono state scartate dal processo produttivo messo in atto dalla Società per la fornitura dei dati all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- c) l'integrazione, dei dati già forniti con tutti i dati estraibili dalle note integrative e dai bilanci IAS di cui al punto b) riguardanti società considerate importanti dall'Istat per le proprie produzioni statistiche, da realizzarsi entro 15 giorni dalla data di inoltro della richiesta da parte dell'Istat e nei limiti delle medesime 2.000 imprese alle quali si fa riferimento al precedente punto a).

L'ISTAT, per motivi di carattere tecnico, si riserva di praticare riduzioni o aumenti nelle quantità previste fino ad un massimo del 20%. In caso di eventuali scostamenti di maggiore entità, le parti concordano la possibilità di rinegoziare alcune delle condizioni del contratto e procedere alla stipula di atti integrativi al presente contratto.

Tutti i servizi oggetto del presente contratto dovranno essere eseguiti presso il Centro dichiarato dalla Società in sede di gara sito in:

Via n., C.A.P.
COMUNE.....PROVINCIA.....

La Società, per le prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad utilizzare pacchetti software corredati dalle relative licenze o prodotti autonomamente.

ART. 1 BIS – RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE AVVISO DI GARA

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione la Società ha l'obbligo di corrispondere all'ISTAT le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione gara pubblicato su: "La Repubblica", "Il Tempo", "Il Messaggero" nonché sulla "Gazzetta Aste e Appalti pubblici" (S.I.F.I.C.), in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221 per l'importo di € 2.306,70 (duemilatrecentosei/70), oltre IVA dovuta per legge, secondo le modalità indicate dall'ISTAT in sede di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ex art.79 del D. Lvo 163/2006 e s.m.i..

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- dalle clausole del presente atto;
- dalle vigenti norme di Contabilità di Stato;
- dal Capitolato di Oneri Generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del P.G.S., approvato con D.M. 28.10.1985;
- dalle disposizioni del Codice Civile;
- dal D.Lvo 12/02/1993 n. 39 "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm) della legge 23/10/1992 n. 421"
- dal D.P.C.M. 06/08/1997 n. 452 "Regolamento recante approvazione del capitolato di cui all'art. 12 comma 1, del D.Lvo 12/02/1993, n.39 relativo alla locazione ed all'acquisto di apparecchiature informatiche nonché alla licenza d'uso dei programmi";
- dalle vigenti disposizioni del Regolamento di gestione e contabilità dell'ISTAT approvato con DCPM dell'11.11.2002 e del relativo manuale approvato dal Consiglio dell'ISTAT nella seduta del 27.11.2003;
- dal D.Lvo 12/04/2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 204/17/CE e 2004/18/CE" e relativo regolamento attuativo (DPR 207/10);
- dalla legge 136/2010 e s.m.i (tracciabilità dei flussi finanziari).

ART. 3 – FASI DI LAVORO E RELATIVE MODALITA' DI ESECUZIONE

Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite secondo l'articolazione (Fasi di lavoro da A ad L) e secondo le modalità indicate nel C.T., visionato ed accettato dalla Società in sede di gara. Le fasi di lavorazione delle attività sono dettagliatamente descritte nel predetto C.T. unitamente al calendario delle lavorazioni di cui al successivo art.4.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI ESECUZIONE ATTIVITA'

Il presente contratto avrà durata di ca. n. 32 mesi, decorrenti dalla data della relativa stipulazione ,sino a maggio 2016 e, comunque, fino al completamento del servizio. Le attività preliminari alla fornitura dei dati dovranno avere inizio circa tre mesi prima dell'avvio delle lavorazioni e, comunque, in tempo utile per il rispetto del calendario dei lavori di seguito descritto.

I dati dei bilanci delle Società di capitali acquisiti direttamente dalle Camere di Commercio, dovranno essere riclassificati secondo la struttura della IV direttiva CEE e registrati su supporto informatico,

individualmente, in formato XBRL secondo la tassonomia ufficiale dello standard o, in alternativa, secondo uno schema di tracciati record a lunghezza fissa da concordare con l'Istat.

I dati delle note integrative dei bilanci delle Società di capitali, incluse le note integrative dei bilanci depositati in IAS/IFRS e in XBRL e dei bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione, dovranno essere registrati su supporto informatico in formato XML utilizzando un sistema di marcatori da concordare con l'Istat, al fine di uniformare il metodo di trattamento con i dati di conto economico e stato patrimoniale eventualmente forniti dalla Società in formato XBRL o, in alternativa, secondo lo schema di tracciati record a lunghezza fissa, concordato dalla Società con l'Istat. Tuttavia, qualora entrasse a regime il deposito delle note integrative in formato XBRL, tali dati di nota integrativa dovranno essere registrati in formato XBRL seguendo le linee guida dettate dall'organo nazionale di omogeneizzazione della tassonomia (associazione XBRL Italia, documentazione accessibile via internet all'indirizzo <http://www.xbr.org/it>) e per le informazioni non ancora standardizzate, utilizzando un sistema di marcatori XML da concordare con l'Istat, o, in alternativa uno schema di tracciati record a lunghezza fissa, da concordare sempre con l'Istat.

La Società si impegna a rispettare il sottoindicato calendario:

1° ciclo annuale di fornitura:

- 1.1 **entro il 31 dicembre 2013**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2012, nonché, al fine di consentire all'Istat di verificare se tali "scarti" riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l'elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all'anno 2012, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 1.2 **entro il 15 gennaio 2014**, i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di "*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*": **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione "Fasi di lavoro"**);
- 1.3 **entro 10 febbraio 2014**, i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di "*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*": **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione "Fasi di lavoro"**);
- 1.4 **entro febbraio 2014**, i dati dei bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2012, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall'Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2014, nonché l'elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all'Istat, con l'indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 1.5 **entro febbraio 2014**, le sole informazioni relative alle "*Partecipazioni*" indicate nel C.T. (**Punti 6. e 7. del Prospetto 1**) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2012 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 10 febbraio 2014), a completamento della fornitura annuale dei dati delle "*Partecipazioni*" individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione "Fasi di lavoro"**);
- 1.6 **entro il 30 aprile 2014**: i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, con esclusione dei dati delle "*Partecipazioni*" - **Punti 6. e 7.** del Prospetto stesso - e dei dati di "*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*" - **Punto 14.** del Prospetto stesso del C.T.) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2012, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione "Fasi di lavoro"**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;

- 1.7 **entro il 30 aprile 2014:** la fornitura dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto *economico*”, di cui al **Punto 14. del Prospetto 1** del C.T., da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2012 selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**, riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2014;
- 1.8 **entro il 15 aprile 2014,** l’elenco delle note integrative che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione “Fasi di lavoro” nel C.T.).

2° ciclo annuale di fornitura:

- 2.1 **entro il 31 dicembre 2014,** i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2013, nonché, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l’elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all’anno 2013, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 2.2 **entro il 31 dicembre 2014,** i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto *economico*”: **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 2.3 **entro 15 gennaio 2015,** i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto *economico*”: **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 2.4 **entro febbraio 2015,** i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2013, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall’Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2015, nonché l’elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 2.5 **entro il 31 gennaio 2015,** le sole informazioni relative alle “Partecipazioni” indicate nel C.T. (**Punti 6. e 7. del Prospetto 1**) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2013 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 15 gennaio 2015), a completamento della fornitura annuale dei dati delle “Partecipazioni” individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 2.6 **entro il 30 aprile 2015:** i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, con esclusione dei dati delle “Partecipazioni” - **Punti 6. e 7.** del Prospetto stesso - e dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto *economico*” - **Punto 14.** del Prospetto stesso del C.T.) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2013, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;
- 2.7 **entro il 30 aprile 2015:** la fornitura dei dati di “Maggior dettaglio di alcune voci del conto *economico*”, di cui al **Punto 14. del Prospetto 1** del C.T., da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2013 selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**, riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e

del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2015;

- 2.8 **entro il 15 aprile 2015**, l’elenco delle note integrative che sono stati scartate dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione “Fasi di lavoro” nel C.T.).

3° ciclo annuale di fornitura:

- 3.1 **entro il 31 dicembre 2015**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2014, nonché, al fine di consentire all’Istat di verificare se tali “scarti” riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche, l’elenco dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, riferiti all’anno 2014, che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 3.2 **entro il 31 dicembre 2015**, i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di almeno 350.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 3.3 **entro 15 gennaio 2016**, i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, esclusi i dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”: **Punto 14.** del Prospetto stesso), individuati nelle note integrative di ulteriori 300.000 dei 900.000 bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 3.4 **entro febbraio 2016**, i dati relativi ai bilanci delle società di capitali depositati secondo IAS/IFRS riclassificati secondo la IV direttiva CEE, riferiti al 2014, relativi ad una lista riguardante un massimo di ulteriori 400 imprese, che sarà inviata dall’Istat, come richiesta di integrazione dei dati già forniti dalla società, entro il 15 gennaio 2016 nonché l’elenco dei bilanci di tali imprese che sono stati scartati dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello scarto, completo di tutte le informazioni originarie disponibili relative ai singoli bilanci scartati;
- 3.5 **entro il 31 gennaio 2016**, le sole informazioni relative alle “*Partecipazioni*” indicate nel C.T. (**Punti 6. e 7. del Prospetto 1**) individuate nelle note integrative dei rimanenti 250.000 bilanci, riferiti al 2014 (bilanci non considerati per i dati forniti fino al 15 gennaio 2016), a completamento della fornitura annuale dei dati delle “*Partecipazioni*” individuati per il complesso dei 900.000 bilanci selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**);
- 3.6 **entro il 30 aprile 2016**: i dati indicati nel C.T. (**Prospetto 1**, con esclusione dei dati delle “*Partecipazioni*” - **Punti 6. e 7.** del Prospetto stesso - e dei dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*” - **Punto 14.** del Prospetto stesso del C.T.) individuati nelle note integrative dei rimanenti bilanci, riferiti al 2014, selezionati secondo i criteri riportati nel capitolato (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**), fino al totale massimo di 900.000 bilanci;
- 3.7 **entro il 30 aprile 2016**: la fornitura dei dati di “*Maggior dettaglio di alcune voci del conto economico*”, di cui al **Punto 14.** del **Prospetto 1** del capitolato, da individuare nelle note integrative di una parte dei 900.000 bilanci riferiti al 2014 selezionati secondo i criteri riportati nel C.T. (**Punto D della sezione “Fasi di lavoro”**, riguardante 3.500 imprese del settore del “commercio all’ingrosso e del “commercio al dettaglio”, per le quali tali informazioni sono individuabili, indicate in una lista che l’Istat fornirà entro il 31 marzo 2016;
- 3.8 **entro il 15 aprile 2016**, l’elenco delle note integrative che sono stati scartate dal processo produttivo messo in atto dalla società per le forniture all’Istat, con l’indicazione del motivo dello

scarto, al fine di consentire all'Istat di verificare se tali "scarti" riguardino anche società considerate importanti per le proprie produzioni statistiche ed eventualmente richiedere una integrazione delle forniture con i dati delle note integrative riguardanti tali imprese (vedi punto L della Sezione "Fasi di lavoro" nel C.T.).

Fino alla consegna all'ISTAT tutti i rischi, inerenti alla conservazione in tutto o in parte dei supporti informatici, sono a carico della Società la quale si assume l'obbligo di prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare che gli stessi vengano smarriti o deteriorati anche per cause non imputabili alla Società stessa.

ART. 5 –DIRETTORE TECNICO ISTAT DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA SOCIETA' STRUTTURA TECNICA ISTAT PREPOSTA AL SERVIZIO

Il Direttore Tecnico ISTAT dell'esecuzione del contratto è _____,
tel. _____, email _____ (DCCR _____).

Il Responsabile del Servizio di cui al presente contratto per parte della Società è _____
tel. _____, email _____.

I suddetti Responsabili, per quanto di rispettiva competenza, avranno il compito di concordare il piano dei lavori, coordinare le attività oggetto del contratto e di verificarne l'andamento fino al termine delle prestazioni contrattuali.

Tutte le comunicazioni ufficiali riguardanti l'organizzazione e l'erogazione del servizio dovranno essere scambiate tra i Responsabili medesimi.

Per tutte le tematiche di carattere tecnico la Società, previo accordo con il Direttore Tecnico ISTAT, dovrà rapportarsi con la sottoindicata competente struttura dell'ISTAT preposta al servizio:

Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR) del Dipartimento per i Censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA) Viale Oceano Pacifico, 171 – 00144 Roma.

La DCCR comunicherà alla Società eventuali ulteriori strutture di riferimento per le lavorazioni di cui al presente contratto.

ART. 6 RESPONSABILITA' DELLA DITTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società è responsabile della corretta esecuzione del servizio ed è tenuta a operare nel rispetto degli adempimenti prescritti in materia di segreto statistico dal D.Lgs n. 322 del 6.09.1989 e s.m.i. e, limitatamente alle persone fisiche, di riservatezza dei dati personali dal D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati relativi alle persone fisiche, nei 10 giorni antecedenti alla data di inizio delle attività, la Società individua il responsabile del trattamento dei dati personali in conformità ai criteri di cui all'art. 29 del Codice, comunicandone il nominativo alla competente Direzione dell'Istat. L'Istat, in qualità di titolare del trattamento dei dati, procede alla formale designazione del responsabile. In mancanza della predetta comunicazione da parte della Società, il responsabile del trattamento sarà individuato nella persona del suo legale rappresentante. Si precisa che ai sensi del comma 3 dell'art. 29, per specifiche esigenze organizzative, la Società potrà individuare più soggetti come responsabili del trattamento dei dati personali, anche mediante suddivisione di compiti, che dovranno essere formalmente designati dall'Istat secondo l'iter descritto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali designa quali incaricati del trattamento i collaboratori che, per lo svolgimento dei propri compiti, vengano a conoscenza dei nominativi e delle informazioni contenute nei questionari ed impartisce loro istruzioni scritte dirette a garantire la corretta esecuzione

del contratto e la tutela dei dati trattati, nel rispetto delle disposizioni del Codice. I nominativi degli incaricati sono trasmessi all'Istat.

Nello svolgimento della propria attività le intervistatrici, in qualità di incaricati del trattamento dei dati, sono tenute ad agire nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e ad attenersi alle istruzioni impartite dal Responsabile del trattamento. Esse sono inoltre tenute, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 322/1989 e s.m.i., al rispetto del segreto d'ufficio e del segreto statistico. Al momento dell'assunzione dell'incarico, le intervistatrici sottoscrivono espressamente l'impegno al rispetto delle norme di legge sopra richiamate e si dichiarano consapevoli delle responsabilità civili, penali ed amministrative conseguenti alla violazione delle stesse.

Il responsabile del trattamento, nelle fasi di erogazione dei servizi, dovrà garantire il pieno rispetto delle vigenti misure di sicurezza sancite nel Titolo V del Codice.

In particolare, il responsabile, nelle attività di trattamento di dati personali senza l'ausilio di strumenti elettronici dovrà assicurare che:

- siano predisposti idonei sistemi organizzativi e adeguate misure di sicurezza volte a garantire che i dati siano custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita - anche accidentale - dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- il materiale contenente dati personali sia custodito in locali e/o archivi ad accesso controllato - in modo da evitare l'accesso a persone non autorizzate - identificando e registrando l'eventuale presenza di persone anche dopo l'orario di chiusura.

Il responsabile, nelle attività di trattamento dei dati con l'ausilio di strumenti elettronici dovrà garantire il rispetto del segreto statistico e del citato Codice mediante:

- autenticazione informatica;
- adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- utilizzazione di sistemi di autorizzazione;
- protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi.

Qualora alcune fasi di lavorazione si svolgano in altri Paesi dell'Unione Europea, ovvero in Paesi extra UE, e sia necessario il trasferimento di dati personali verso tali Paesi, la Società garantirà il rispetto di quanto sancito dall'art. 42 e seguenti del D. lgs n. 196 del 30.6.2003.

Il responsabile, relativamente ai dati relativi alle persone fisiche, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003 per quanto riguarda i Paesi dell'Unione Europea e ai sensi della Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 27.5.2010, in conformità alle clausole contrattuali tipo allegate alla Decisione della Commissione Europea n. 2010/87/UE per Paesi extra UE, garantisce il rispetto delle disposizioni per la tutela dei diritti degli interessati. A tal fine, dovrà rendere l'informativa agli interessati ed adottare idonee misure volte ad agevolare l'accesso ai dati personali da parte degli stessi, qualora ne facciano specifica richiesta. I dati raccolti, al termine delle operazioni, sono restituiti alla competente Direzione dell'Istat a cura del Responsabile del trattamento, dopo l'espletamento di tutte le operazioni previste e nel rispetto delle modalità definite dal contratto.

La Società, al termine del servizio reso non potrà trattenere copia dei dati di cui è venuto a conoscenza, né comunicare a terzi tali dati, né diffonderli o utilizzarli per fini diversi da quelli contrattuali. Pertanto, dovrà garantire la cancellazione dei dati (o la loro definitiva inintelligibilità) mediante l'applicazione di specifiche misure di sicurezza, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali relative alla cancellazione sicura dei dati personali contenuti in dispositivi elettronici o informatici (Provvedimento del 13.10.2008, pubblicato in G.U. n. 287 del 9.12.2008).

Anche relativamente allo smaltimento dell'eventuale materiale cartaceo, la Società dovrà garantire quanto disposto dal D.Lgs n. 196 del 30.6.2003.

Il responsabile informa l'Istat in ordine a tutte le questioni rilevanti ai fini dell'attuazione del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003, che dovessero presentarsi nel corso dell'esecuzione del contratto. E' riservato all'Istat il potere discrezionale di modifica e d'aggiornamento delle istruzioni impartite in tema di trattamento dei dati, anche in considerazione della tipologia organizzativa – strutturale del soggetto aggiudicatario (impresa o raggruppamento d'impres).

ART. 7- IMPORTO DEL CONTRATTO

Per le attività oggetto del presente contratto l'ISTAT corrisponderà i seguenti prezzi unitari **I.V.A. esclusa**:

A) Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, dei bilanci depositati secondo IAS/IFRS, loro riclassificazione secondo la IV direttiva CEE; registrazione e fornitura in formato elettronico di tali bilanci riclassificati (circa 2.000 per ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014):

- inclusi i bilanci consolidati;
- esclusi i bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione;

Euro (EURO) per ciascun bilancio.

B) Acquisizione, direttamente dalle Camere di commercio, di ca. n. 900.000 note integrative dei bilanci delle società di capitali, riferiti a ciascuno degli esercizi contabili 2012, 2013, 2014, depositati presso le Camere di Commercio, incluse le note integrative dei bilanci depositati in IAS/IFRS e dei bilanci di Banche, SIM, società finanziarie e di assicurazione; registrazione e fornitura in formato elettronico di alcuni dati contenuti in tali note integrative, da realizzare per le voci, quando presenti, riportate nel Prospetto 1 e secondo le specifiche in esso indicate

Euro (EURO) per ciascuna nota integrativa.

Ai fini del pagamento delle note integrative non saranno prese in considerazione quelle in cui non siano stati indicati i codici identificativi dei bilanci indicati nei punti 1, 2, 4 e 5 del Prospetto 1 del C.T. (pag. 5) cui le note stesse si riferiscono.

L'importo complessivo presunto del presente contratto, per i tre esercizi 2012, 2013 e 2014 stimato sulla base dei quantitativi previsti pari a circa n° 6.000 bilanci per la fornitura di cui al punto A e per ca. n. 2.700.000 note integrative per la fornitura di cui al punto B è di circa Euro..... (Euro.....), più I.V.A.di €......per un importo di €.IVA inclusa. L'importo esatto sarà determinato dall'effettivo numero dei bilanci/note integrative acquisiti e registrati.

Detto importo, comprensivo anche del costo delle eventuali attività di cui al precedente ART. 1 che l'Istat si è riservato di richiedere alla Società, si intende pienamente remunerativo e conforme ai calcoli di convenienza della Società. Esso comprende, senza alcuna eccezione, ogni consumo, ogni scarto, ogni noleggio, ogni mano d'opera per facchinaggio, lavorazione o magistero, ogni spesa principale ed accessoria o di carattere fiscale (esclusa l'I.V.A.), necessari per eseguire le lavorazioni di cui al presente contratto a perfetta regola d'arte e nei modi e nei tempi prescritti, anche se tali spese ed oneri non siano

stati completamente ed esplicitamente dichiarati nel presente contratto, quali che siano o possano essere in contrario le consuetudini locali.

Nel prezzo suddetto sono compresi pertanto, oltre le spese generali ed il beneficio della Società, tutti gli oneri che gravano sulla Società medesima, ed in particolare, l'acquisizione diretta dei bilanci, dei supporti elettronici, nonché ogni spesa di copia, bollo e registrazione e le altre inerenti e conseguenti al presente contratto, fatta eccezione per l'I.V.A. e per quant'altro gravi su fattura, documenti, quietanze, ogni tassa esistente, l'inasprimento delle stesse e le eventuali tasse che venissero applicate durante il corso dei lavori.

ART. 8 - CONTROLLI SULL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'ISTAT si riserva la facoltà di effettuare, attraverso proprio personale, tutti i controlli diretti o indiretti che, a suo insindacabile giudizio, riterrà necessari per testare la validità del prodotto.

L'ISTAT potrà seguire in ogni loro fase, nel centro della Società ove si svolge il servizio, le operazioni per controllare il regolare svolgimento delle operazioni stesse, riservandosi il diritto, ove riscontrasse irregolarità o difformità dalle istruzioni impartite, di diffidare la Società ad una più accorta condotta; qualora lo ritenesse, potrà sospendere le successive fasi del servizio risolvendo senz'altro il contratto.

ART. 9 - INOSSERVANZA DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' E PENALITA' – VERIFICHE DI QUALITA' E RELATIVE PENALITA'

Qualora la Società non dovesse rispettare i termini temporali previsti dal calendario di cui al precedente Art. 4, per ciascun ciclo annuale della fornitura, l'ISTAT applicherà le seguenti penalità:

- per ogni giorno di ritardo riscontrato sulle singole scadenze previste per le diverse forniture indicate nel precedente Art.4, le seguenti penalità giornaliere, sull'importo del ciclo annuale della fornitura:
 - ⇒ 0,50% per i primi dieci giorni solari di ritardo rispetto alla scadenza;
 - ⇒ 0,75% dall'11° al 20° giorno solare di ritardo rispetto alla scadenza;
 - ⇒ 1,00% dal 21° giorno solare di ritardo in poi, salvo ogni diritto dell'Istat per i maggiori danni conseguenti al ritardo;
- qualora una fornitura, la cui messa a disposizione dell'Istat, venga trasmessa in date diverse da quelle stabilite nel relativo ciclo annuale, ai fini della verifica del rispetto dei tempi varrà la data di consegna dell'ultima parte della fornitura.

Per ciascun ciclo annuale della fornitura l'ammontare complessivo della penalità sarà quantificato sulla base della somma delle penalità calcolate per le singole scadenze non rispettate, moltiplicando tale somma per un coefficiente che tenga conto del numero di scadenze rispettate dalla Società, definito dal rapporto tra il numero di scadenze risultate in ritardo e il numero totale delle scadenze programmate nel ciclo stesso (N. 8 scadenze per ciascun ciclo di fornitura).

L'ISTAT si riserva di effettuare tutti i controlli che a suo giudizio riterrà necessari per testare la qualità del prodotto relativamente alle attività oggetto del contratto. Le attività da svolgere per il servizio di cui al presente contratto dovranno rispondere ai livelli di qualità e completezza dei dati delle forniture da realizzare, necessari a garantire un idoneo utilizzo, da parte dell'Istat, delle forniture stesse. Tali livelli di qualità e completezza, che riguarderanno sia i bilanci IAS/IFRS riclassificati secondo gli schemi di IV direttiva CEE che i dati delle note integrative, saranno oggetto di verifiche, da parte dell'Istat, da

realizzare secondo criteri, anche campionari, ritenuti di volta in volta più idonei. Le verifiche potranno riguardare anche la coerenza dei dati forniti all'Istat con i dati dei rispettivi bilanci depositati presso le Camere di commercio e i casi di dati di nota integrativa previsti dal Prospetto 1 (pagg. 2 e 3 del C.T.) che la normativa prevede siano indicati nelle note integrative e risulteranno mancanti nelle forniture riferite a specifiche imprese. I risultati di tali verifiche potranno comportare la richiesta da parte dell'Istat alla Società dell'integrazione dei dati già forniti per specifiche imprese, indipendentemente dai tempi di consegna previsti dal presente contratto e senza oneri economici aggiuntivi per l'Istat. Qualora venissero rilevate irregolarità o inadempienze nell'esecuzione del servizio da parte della Società, l'Istat avrà la facoltà di applicare, a proprio insindacabile giudizio, una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo del servizio.

L'importo delle penali per ritardi e di qualità applicate non potrà comunque superare il 10% del valore dell'intero servizio.

ART. 10 - PAGAMENTO FATTURE

I pagamenti delle prestazioni oggetto del presente contratto saranno effettuati in via posticipata al termine di ciascuno dei cicli di fornitura annuali indicati al precedente Art. 4, dopo l'esito favorevole della verifica cui saranno sottoposte le lavorazioni effettuate al fine di accertare che le stesse siano state eseguite in conformità delle prescrizioni del C.T. e delle pattuizioni contrattuali. L'esito della verifica dovrà risultare da apposito verbale di fine lavori del ciclo annuale di riferimento, redatto in contraddittorio tra il Direttore tecnico Istat dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile del servizio della Società. Tale verbale dovrà essere allegato al nulla osta rilasciato dalla competente Struttura dell'Istituto.

Ai fini del pagamento, da parte dell'Istat, delle fatture emesse dalla Società non saranno prese in considerazione le note integrative nelle quali non siano stati indicati i codici identificativi dei bilanci, **indicati ai punti 1, 2, 4 e 5 del Prospetto 1**, ai quali le stesse note integrative si riferiscono.

Le fatture, che dovranno essere emesse in duplice copia, dovranno riportare i seguenti numeri di riferimento:

- Impegno n°. 143 per l'anno 2014 (per il primo ciclo annuale di fornitura) €.....
- Impegno n°. 76 per l'anno 2015 (per il secondo ciclo annuale di fornitura) €.....
- Impegno n°. 28 per l'anno 2016 (per il terzo ciclo annuale di fornitura) €.....
- Codice CIG n. 4980412DFC.

Le fatture dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Istituto Nazionale di Statistica
Servizio Ragioneria
Via Cesare Balbo, 16
00184 – Roma**

o all'indirizzo e-mail fatturazione@istat.it

La Società si impegna a riportare il suddetto codice CIG sui pagamenti posti in essere dalla stessa nei confronti degli altri soggetti di cui all'art.3, comma 1, della L.136/10 e s.m.i..

I predetti pagamenti saranno eseguiti attraverso accredito a mezzo bonifico sul C. C. bancario dedicato n. _____ intestato alla Società in essere presso _____
IBAN _____.

Ai sensi della L. n. 136/10 e s.m.i., la Società dichiara che le persone delegate ad operare sul predetto C. C. bancario sono:

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Ogni eventuale variazione del C.C. o delle persone delegate ad operare sullo stesso dovrà essere comunicata all'ISTAT a mezzo raccomandata A/R sottoscritta dal legale rappresentante Società con allegazione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione (fattura con protocollo in entrata ISTAT; nulla osta al pagamento da parte della competente struttura ISTAT corredato del verbale redatto tra i Responsabili di cui al precedente Art. 4; DURC ed Equitalia per fatture superiori ad € 10.000,00 iva inclusa).

I suddetti termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario per l'acquisizione del D.U.R.C. da parte dell'ISTAT.

In caso di ritardato pagamento per causa imputabile all'ISTAT, saranno dovuti alla Società, ai sensi del comma 1 dell'art. 144 del DPR 207/2010, gli interessi corrispettivi al tasso legale per i primi 60 giorni di ritardo e per ciascun giorno di ritardo oltre il sessantesimo gli interessi moratori di cui all'art.5 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/12, nella misura stabilita dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze applicabile al semestre solare di riferimento. L'importo degli interessi per ritardato pagamento verrà computato e corrisposto dall'ISTAT alla Società in occasione del pagamento immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo.

Qualora le fatture non riportino i riferimenti sopra indicati, l'ISTAT non risponderà del mancato rispetto dei tempi di pagamento e nulla la Società potrà pretendere per tale inosservanza.

ART. 11 – SUBAPPALTO

Le cessioni in subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto sono regolate dall'art.118 del D.Lvo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le cessioni effettuate in violazione della legge suddetta, ferme restando le altre responsabilità di legge della Società, fanno sorgere il diritto a risolvere il contratto ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata.

Qualora non fosse possibile effettuare la suddetta esecuzione in danno, ed in caso di qualunque violazione alle norme in materia di subappalto, l'ISTAT applicherà una penale pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di subappalto l'ISTAT effettuerà i pagamenti direttamente alla Società che sottoscrive il contratto

ART. 12- ONERI FISCALI – ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

Sono a carico della Società tutti gli oneri fiscali, fatta eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo legale di rivalsa nonché tutte le spese contrattuali. Il contratto stesso dovrà essere registrato a cura e spese della Società presso il competente Ufficio del Registro.

L'assicurazione del personale addetto ai lavori di cui al presente contratto, è a carico della Società alla quale spetta ogni responsabilità civile e penale in caso di infortunio e quella per tutti i danni arrecati eventualmente a terzi ed all'ISTAT per qualsiasi sinistro o danno dipendente da manchevolezza o trascuratezza della Società stessa o del suo personale.

La Società si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalle leggi sulle assicurazioni relative all'invalidità, alla vecchiaia, alla disoccupazione, agli infortuni sul lavoro, alla tubercolosi, alle malattie comuni e professionali, nonché agli obblighi derivanti dalle disposizioni relative alla legislazione sugli assegni familiari e sul collocamento.

La Società si impegna altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria, e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La Società si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Società anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'ISTAT si riserva di controllare, durante le lavorazioni, con proprio personale presso la sede della Società, che la stessa adempia a tutti gli obblighi di cui al presente articolo e la Società stessa è obbligata a fornire ogni idonea documentazione che sarà richiesta dal personale ISTAT.

L'ISTAT in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo e previa comunicazione alla Società delle inadempienze riscontrate o ad esso denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari al 20% dell'importo dell'intero contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato del lavoro predetto avrà dichiarato che la Società si sia posta in regola, senza che questa possa vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

ART. 13 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto la Società ha costituito una cauzione di € _____, __= (EURO _____/00) pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, mediante:

fideiussione bancaria n. _____ del _____ rilasciata dall'Istituto bancario autorizzato _____

oppure polizza assicurativa n. _____ del _____ rilasciata dall'Istituto Assicurativo autorizzato _____

L'entità del deposito cauzionale potrà variare secondo quanto stabilito dall'articolo 113 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i..

La Banca/Soc.Assicurazione si costituisce fideiussore, nell'interesse della Società appaltatrice ed a favore dell'ISTAT, per la predetta somma di € _____, __=.

In forza della presente garanzia, la Banca/Soc.Assicurazione resta impegnata a versare, a semplice richiesta dell'ISTAT, entro cinque giorni dalla richiesta e fino alla concorrenza di € _____, __= la somma che l'ISTAT dichiarasse dovuta per inadempienze contrattuali da parte della Società appaltatrice. La presente fideiussione deve, pertanto, contenere l'espresso impegno della Banca/Soc. Assicurazione a versare il relativo importo su semplice richiesta dell'ISTAT senza che, per tale suo obbligo, possano avere alcuna efficacia impeditiva eventuali diffide, riserve, richieste e opposizioni di qualsiasi genere da parte della Società appaltatrice.

E' escluso il beneficio della previa escussione del debitore principale ai sensi dell'articolo 1944, comma 2, CC.

La fideiussione prestata non potrà essere svincolata se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'ISTAT al termine delle prestazioni contrattuali.

ART. 14 – OBBLIGHI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13.08.10 n. 136 e s.m.i..

Tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sul conto corrente dedicato indicato nel successivo Art. 10 ed effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario deve riportare il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): CIG n. 5078524295.

La presente disposizione nonché tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.) riguardano la Società e la cd "filiera" delle Imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto.

In caso di subappalto o subcontratto, stipulato per l'esecuzione anche non esclusiva del presente contratto, la Società si impegna ad inserire nel relativo atto contrattuale una clausola in cui il subappaltatore/subcontraente si obbliga a:

- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/10 e s.m.i.;
- dare immediata comunicazione all'ISTAT (DCAP / Serv. ABS / U.O. C) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- inviare copia del contratto di subappalto o subcontratto all'ISTAT.

La Società si impegna a dare immediata comunicazione all'ISTAT e alla Prefettura – UTG della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Società ritardi ripetutamente l'esecuzione degli adempimenti contrattuali ed in ogni altro caso di grave inadempienza delle obbligazioni contrattuali, l'Istat ha la facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione scritta alla Società, con conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al precedente art. 13. Ove questo non sia sufficiente l'Istat potrà rivalersi su eventuali crediti della Società, senza pregiudizio dei diritti dell'Istat sui beni della Società medesima, salva in ogni caso la richiesta di risarcimento per i maggiori danni subiti. L'Istat potrà inoltre affidare in danno della Società medesima l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra Società ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

La Società è obbligata, in caso di risoluzione del contratto, a restituire entro tre giorni dalla richiesta scritta inoltrata dall'Istat, il materiale di proprietà dell'Istat stesso.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia in dipendenza del presente contratto la Società elegge il proprio domicilio legale presso il Foro di Roma, a tutti gli effetti amministrativi e giudiziari.

Le parti potranno però concordemente decidere di devolvere le controversie ad un giudizio arbitrale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del c.p.c.

ART. 17 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

La Società riconosce che il presente contratto, mentre è per essa impegnativo fin dalla data di aggiudicazione avrà efficacia nei riguardi dell'Istat soltanto dopo la firma dei propri competenti Organi.

Roma,

L'ISTAT

LA SOCIETA'

Agli effetti dell'art. 1341 Cod. Civ., la Società sottoscritta dichiara di approvare specificatamente le condizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 -	OGGETTO DEL CONTRATTO
ART. 1 BIS -	RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE AVVISO DI GARA
ART. 6 -	RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
ART. 7 -	IMPORTO DEL CONTRATTO
ART. 9 -	INOSSERVANZA DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' E PENALITA' – VERIFICHE DI QUALITA' E RELATIVE PENALITA'
ART. 11 -	SUBAPPALTO
ART. 12 -	ONERI FISCALI - ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI
ART. 13 -	DEPOSITO CAUZIONALE
ART. 14 -	OBBLIGHI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 15 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16 -	FORO COMPETENTE
ART. 17 -	EFFICACIA DEL CONTRATTO

LA SOCIETA'

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 -	OGGETTO DEL CONTRATTO
ART. 1 BIS -	RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE AVVISO DI GARA
ART. 2 -	NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO
ART. 3 -	FASI DI LAVORO E RELATIVE MODALITA' DI ESECUZIONE
ART. 4 -	DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI ESECUZIONE ATTIVITA'
ART. 5 -	DIRETTORE TECNICO ISTAT DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA SOCIETA'
	STRUTTURA TECNICA ISTAT PREPOSTA AL SERVIZIO
ART. 6 -	RESPONSABILITA' DELLA DITTA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
ART. 7 -	IMPORTO DEL CONTRATTO
ART. 8 -	CONTROLLI SULL'ANDAMENTO DEI LAVORI
ART. 9 -	INOSSERVANZA DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' E PENALITA' - VERIFICHE DI QUALITA' E RELATIVE PENALITA'
ART. 10 -	PAGAMENTO FATTURE
ART. 11 -	SUBAPPALTO
ART. 12 -	ONERI FISCALI - ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI
ART. 13 -	DEPOSITO CAUZIONALE
ART. 14 -	OBBLIGHI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 15 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 16 -	FORO COMPETENTE
ART. 17 -	EFFICACIA DEL CONTRATTO

L'ISTAT

LA SOCIETA'